



Anno Prop. : 2016
Num. Prop. : 115

Determinazione n. 89 del 21/01/2016

OGGETTO: COMUNE DI FOSSOMBRONE - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 S.M.I. - PIANO DI RECUPERO DEL "COMPARTO 5" IN VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'AREA SEICENTESCA "A3" DEL CENTRO STORICO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

URBANISTICA – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – VIA – VAS – AREE PROTETTE

DOMENICUCCI MARCO

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visti il D.Lgs. 4/2008 e il D.Lgs. 128/2010 recanti modifiche ed integrazioni al D.lgs. 152/2006, di seguito denominato D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la D.G.R. n.1813 del 21/12/2010, con la quale sono state aggiornate ed integrate le linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, di cui alla D.G.R. 1400/08;

Vista la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e s.m.i. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

Vista la domanda presentata dal Comune di Fossombrone in qualità di autorità procedente, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 71735del 11/11/15, per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., inerente il Piano di Recupero del "comparto 5", in variante al piano particolareggiato dell'area seicentesca "A3" del centro storico;

Vista la proposta formulata dalla suddetta autorità procedente in merito ai soggetti con competenze ambientali (SCA) da consultare ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così come integrata dalla scrivente autorità competente, in base alla quale sono stati individuati i seguenti SCA:

- Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 - P.O. 6.8 *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio*;
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo delle Marche;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche;
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- Comune di Fossombrone - Settore II - Servizi Tecnici;
- Marche Multiservizi S.p.a..

Vista la documentazione trasmessa con la domanda di verifica di assoggettabilità, comprensiva del rapporto preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tutta conservata agli atti e depositata presso il Servizio 9 *Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. - Aree protette* della Provincia di Pesaro e Urbino;

Visti i pareri espressi dagli SCA, allegati come parti integranti e sostanziali del parere istruttorio ;

Visto e condiviso il parere istruttorio, prot. 3862 del 20/01/2016, a firma del Responsabile del Procedimento, Arch. Marzia Di Fazio, e del Responsabile della Posizione Organizzativa Urbanistica - V.A.S. - Coordinamento S.U.A.P. del Servizio Urbanistica, Ing. Mario Primavera, **che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione**;

Visto l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

Visto l'art. 6 della legge n. 241/90;

Visto il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

D E T E R M I N A

1) Di escludere, ai sensi dell'art. 12 co.4 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il Piano di Recupero del "comparto 5" indicato in oggetto, in variante al piano particolareggiato dell'area seicentesca "A3" del centro storico di Fossombrone, dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del citato Decreto, **a condizione che siano prese in considerazione le osservazioni formulate nel paragrafo 4) del parere istruttorio prot. 3862 del 20/01/2016 e nei pareri espressi dagli SCA, allegati come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione.**

2) Di stabilire le indicazioni seguenti:

qualora in sede di adozione del piano in variante in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito delle competenze previste dalla L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.

3) Di trasmettere la presente determinazione al Comune di FOSSOMBRONE e, per opportuna conoscenza, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) coinvolti nella procedura di verifica in oggetto, qui di seguito elencati:

- Provincia di Pesaro e Urbino - P.O. 6.8 *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio*;
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo delle Marche;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche;
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- Comune di Fossombrone - Settore II - Servizi Tecnici;
- Marche Multiservizi S.p.a..

4) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web di questa Amministrazione Provinciale, come previsto dall'art. 12 co. 5 del D.lgs 152/06 s.m.i. e dalla D.G.R. n.1813/2010.

5) Di rappresentare che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla Parte seconda, Titolo II del D. Lgs 152/2006 s.m.i., e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre Amministrazioni, facendo salvi eventuali diritti di terzi;

6) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

7) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Marzia Di Fazio e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.

8) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

MDF/MP/ed
1421VAS\15 vas\15FC10104

Il Dirigente
DOMENICUCCI MARCO
(Sottoscritto con firma digitale)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: COMUNE DI FOSSOMBRONE - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 S.M.I. - PIANO DI RECUPERO DEL "COMPARTO 5" IN VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'AREA SEICENTESCA "A3" DEL CENTRO STORICO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 115 / 2016

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 21/01/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOMENICUCCI MARCO
(Sottoscritto con firma elettronica)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / ____

TIMBRO

Firma _____ --



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

SERVIZIO 9

URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - V.I.A. - V.A.S. -
AREE PROTETTE
P.O. Urbanistica - V.A.S. - Coordinamento S.U.A.P.

Doc. informatico: prot. n. 3862

Pesaro, 20/01//2016

Class. 009-7-15

Fasc.3/2015

Cod. Proc. VS15FC101

Oggetto: Comune di FOSSOMBRONE - Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS - art. 12 D.Lgs. 152/2006 s.m.i. - PIANO DI RECUPERO COMPARTO 5 IN VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'AREA SEICENTESCA "A3" DEL CENTRO STORICO.

PARERE ISTRUTTORIO

1. PREMESSA

1.1 Ambito di applicazione:

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si applica ai piani ed ai programmi, nonché alle loro modifiche, che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

L'articolo 6 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ai commi 1 e 2 definisce l'ambito di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come di seguito riportato:

"1. La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:

a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto";

b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni".

mdf\mp
1421 VAS\15vas\15FC10103

Viale Gramsci 4 - 61121 Pesaro (PU) - P.E.C.: provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>
P.O. Urbanistica, V.A.S., coordinamento S.U.A.P. : tel. 0721.359.2413 - e-mail: ass.urbanistica@provincia.ps.it
Segreteria Amministrativa : tel. 0721.359.2291/2451 - fax 0721.359.2406 - e-mail: urbanistica.pianif@provincia.ps.it



Il comma 3 del richiamato art. 6 del D.Lgs 152/06 stabilisce che per i suddetti piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale o che sono sottoposti a modifiche minori, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 (Verifica di assoggettabilità), tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.

Riguardo ai contenuti del suddetto comma 3 dell'art. 6, le linee guida regionali per la VAS hanno precisato cosa si intenda con le definizioni "piccole aree a livello locale" e "modifiche minori" stabilendo che "i piani o programmi che riguardano solo una porzione del territorio comunale o le modifiche parziali di piani o programmi comunali si possono considerare riferite a "piccole aree a livello locale" e pertanto potrà essere attivata per queste la procedura di screening di VAS anche qualora contengano opere o progetti sottoposti alle procedure di valutazione di impatto ambientale o interessino aree della Rete Natura 2000". (paragrafo 1.3, punto 2 della D.R.G. 1813 del 21/12/2010).

Il comma 3-bis del citato art. 6 stabilisce, inoltre, che tutti i piani e i programmi diversi da quelli suddetti, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, sono anche essi da sottoporre a preventiva verifica di assoggettabilità da parte dell'autorità competente, secondo le disposizioni dell'articolo 12.

Il Comune di Fossombrone ha ritenuto di sottoporre il piano in oggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

1.2 Competenze:

In base a quanto stabilito dall'art. 19 della L.R. 6/07, l'autorità competente per il procedimento in oggetto è la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 9 *Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette*.

1.3 Avvio del procedimento:

Il Comune di Fossombrone in qualità di autorità procedente, con nota prot. 26609 del 03/11/2015, recante timbro di posta in arrivo del 09/11/15, acquisita agli atti con prot. 71735 del 11/11/15, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. riguardante il Piano di Recupero del Comparto 5, in variante al Piano Particolareggiato dell'area seicentesca "A3" del centro storico.

La documentazione trasmessa con l'istanza, in formato cartaceo, è la seguente:

- 1) Tav. A - Relazione tecnica ambientale (rapporto preliminare – art. 12 D.Lgs 152/06);
- 2) Scheda di sintesi;
- 3) Tav. B - Relazione urbanistica;
- 4) Tav. C - Relazione tecnica – misurazione e valutazione di clima acustico;

mdf\mp
1421 VAS\15vas\15FC10103



- 5) Tav. D – relazione di sostenibilità ambientale (art. 5 L.R.14/2008);
- 6) Tav. 1 – inquadramento territoriale;
- 7) Tav. 2 – inquadramento cartografico;
- 8) Tav. 3 – inquadramento urbano – stato di fatto;
- 9) Tav. 4 – stato di fatto – piante;
- 10) Tav. 5 – stato di fatto – prospetti e sezioni volumetrie esistenti;
- 11) Tav. 6 – documentazione fotografica;
- 12) Tav. 7 – inquadramento urbano – progetto;
- 13) Tav. 8 – stato di progetto – piante, prospetti e sezioni;
- 14) Tav. 9 – stato di progetto – dimensionamento e prescrizioni;
- 15) Tav. 10 – stato di progetto – ciclo dell’acqua;
- 16) Tav. 11 – stato di progetto – rifiuti e rete gas metano;
- 17) CD contenente copia degli elaborati cartacei..

Con la suddetta istanza l’autorità precedente ha inoltre proposto l’elenco dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare nella procedura di verifica.

Questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. 72734 del 17/11/15, ha comunicato l’avvio del procedimento ed integrando quanto proposto dall’autorità precedente, ha individuato i seguenti SCA:

1. Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 - P.O. 6.8 *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio;*
2. Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo delle Marche;
3. Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche;
4. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
5. Comune di Fossombrone - Settore II - Servizi Tecnici;
6. Marche Multiservizi S.p.a..

Questa Amm.ne Provinciale in data 17/11/15, con nota prot. 72753 del 17/11/15, ha provveduto a trasmettere agli SCA la documentazione ricevuta dall’autorità precedente, ai fini dell’acquisizione dei pareri di competenza per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS.

mdf\mp
1421 VAS\15vas\15FC10103



2. PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

In base a quanto previsto dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sono stati acquisiti i pareri dei seguenti SCA, allegati come parte integrante e sostanziale del presente parere:

- 1. La Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 - P.O. 6.8 Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio**, ha espresso il proprio parere con nota prot. 77341 del 0/12/15 (**Allegato 1**);
- 2. Il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo delle Marche** ha provveduto a trasmettere i pareri delle rispettive Soprintendenze (**Archeologia e Belle Arti e Paesaggio delle Marche**) con note prot. 5397 del 22/12/2015 e 106 del 11/01/2016, acquisite agli atti rispettivamente con prot. 81612/15 e 1565/16 (**Allegati 2 e 3**);
- 3. Marche Multiservizi S.p.a.** ha espresso il proprio parere con nota prot. 17469 del 11/12/15, acquisito agli atti con prot. 81180 del 23/12/15 (**Allegato 4**).
- 4. Il Comune di Fossombrone - Settore II - Servizi Tecnici** ha espresso il proprio parere con nota prot. n. 1385 del 19/01/2016, acquisito agli atti con prot. 3630 del 20/01/2016 (**Allegato 5**);

I pareri sopra riportati sono conservati agli atti dello scrivente Servizio 9 *Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree protette*, di questa Amm.ne Provinciale.

3. DESCRIZIONE TECNICA DEL PIANO

L'area oggetto della presente variante riguarda un intero isolato posto all'interno dell'area seicentesca del centro storico, classificata dal vigente P.R.G. del Comune di Fossombrone come "Zona A3 - Zona residenziale di interesse storico".

Gli interventi consentiti in tale zona omogenea sono regolamentati da uno specifico Piano Particolareggiato (P.P.) che nella fattispecie individua l'area in questione come "Comparto n° 5".

Tale Comparto compreso tra la Via Flaminia, Via Torricelli, Via Donati e Via Castellani ha una superficie reale di mq. 2.574 ed è caratterizzato dalla presenza di due fabbricati di proprietà comunale collegati tra loro da un ampio giardino.

Il primo dei due edifici, volumetricamente più significativo, è costituito dalla ex Residenza Protetta per anziani, il secondo, invece, è un edificio residenziale di edilizia pubblica.

Catastalmente l'area è distinta al Catasto Fabbricati di Fossombrone al foglio 115, mappale n° 290.

La variante è finalizzata alla valorizzazione del patrimonio pubblico e consiste principalmente nell'inserimento di nuove destinazioni d'uso e nella suddivisione dell'area in due sub-comparti autonomi.

mdf\mp
1421 VAS\15vas\15FC10103



Il primo, denominato “lotto A”, avente una superficie di 2.276 mq, comprende il fabbricato dell'ex residenza protetta e la relativa area di pertinenza; il secondo, denominato “lotto B”, avente una superficie 298 mq, corrisponde alla restante area su cui insiste il fabbricato di edilizia residenziale pubblica.

Per il lotto A si prevede un intervento di ristrutturazione urbanistica mediante la completa demolizione del fabbricato esistente e la ricostruzione di un nuovo complesso edilizio di pari cubatura (7.260 mc), articolato in tre blocchi distribuiti attorno ad una piazza pubblica e ad un percorso pedonale porticato. Si introducono nuove destinazioni d'uso di tipo residenziale, direzionale, commerciale, terziario e turistico-ricettivo.

Per il lotto B si prevede il mantenimento dell'attuale consistenza edilizia (1.124 mc), destinata ad alloggi comunali.

4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Dall'esame della documentazione presentata e dai pareri espressi dagli SCA consultati, è possibile ritenere che non vi siano particolari effetti negativi e significativi derivanti dalle previsioni del piano di recupero in esame, tali da rendere necessaria l'attivazione di una procedura di VAS.

Rispetto alla previsione vigente è mutata la sola destinazione d'uso che da “casa di riposo” che verrà trasformata con funzioni miste di tipo residenziale, direzionale, commerciale, terziario e turistico-ricettivo, mantenendo la stessa cubatura. Il fabbricato esistente che verrà demolito e sostituito con un nuovo complesso edilizio non presenta caratteristiche di valore storico-architettonico e non dialoga con il tessuto circostante. Il nuovo intervento, invece, prevedendo un mix di funzioni aperte al pubblico avrà una serie di spazi accessibili e permeabili rispetto al tessuto circostante (portici e piazza).

L'impatto dell'intervento sul contesto storico circostante è stato valutato dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio nel parere espresso in qualità di SCA, allegato al presente parere, avallando in linea di massima l'intervento e riservandosi di esprimersi definitivamente in fase di progettazione di dettaglio.

Per quanto riguarda la richiesta di documentazione integrativa da parte della Soprintendenza Archeologica è possibile demandare gli approfondimenti richiesti alla fase di adozione del piano, senza che ciò possa incidere sull'esito di assoggettabilità a VAS.

A parere di questo Ufficio un aspetto da tenere in debita considerazione, che potrebbe causare impatti sul traffico viabilistico, riguarda il problema della disponibilità di parcheggi pubblici, soprattutto in relazione alle attività commerciali previste.

Il D.M. 1444/68, riguardo alla quantità minima di spazi pubblici nelle zone A, all'art. 4 co.1 prevede che l'amministrazione comunale, qualora dimostri l'impossibilità di raggiungere le quote minime previste per mancata disponibilità di aree idonee, deve precisare come siano altrimenti soddisfatti i fabbisogni dei relativi



servizi ed attrezzature. Alla luce di quanto detto, quindi, il Comune dovrà precisare tale questione in sede di adozione del piano di recupero.

Per ultimo si è potuto constatare come il progetto implichi un certo incremento della superficie impermeabilizzata, rispetto a quella attuale, con riduzione delle superfici a verde, dovuto anche alla previsione dei parcheggi privati interrati. A tal fine suggeriamo di implementare le piantumazioni anche all'interno della corte-piazza degli edifici, mediante aiuole rialzate, al fine di mitigare l'impatto del costruito e migliorare la qualità e la vivibilità degli spazi condominiali-pubblici.

5. CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto questo ufficio ritiene di poter **proporre l'esclusione del piano di recupero in oggetto dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., a condizione che siano prese in considerazione le osservazioni formulate nel precedente paragrafo 4) e ottemperate le prescrizioni espresse dagli SCA nei pareri di cui al precedente paragrafo 2), allegati come parte integrante e sostanziale al presente parere.**

Si specifica che qualora in sede di adozione definitiva della variante venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni alle previsioni urbanistiche, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito dell'espressione del parere di cui all'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Marzia Di Fazio
Originale firmato digitalmente

Letto e condiviso
dal Responsabile della P.O. 9.3
Ing. Mario Primavera
Originale firmato digitalmente



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 6

PROTEZIONE CIVILE - SICUREZZA SUL LAVORO - EDILIZIA
PUBBLICA - ENERGIA - SUOLO - ATTIVITA' ESTRATTIVE - ACQUE
PUBBLICHE - SERVIZI PUBBLICI LOCALI - TUTELA E GESTIONE
DELLA FAUNA SELVATICA - SUPPORTO AI SERVIZI TECNICI

Prot. n.
RISP. AL P.G. N. 72753
del 17/11/2015
CLASS. 009-7-15 - Fasc. 3/2015
Cod. Proc. VS15FC101

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO	
P R O T.	09 DIC. 2015
	N° 77344
Tit. 009	Cat. 7-15 Fasc. 3/2015
	GEN

Pesaro,

Al

Servizio 9
Sede

OGGETTO: Parere in merito alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. – Piano di Recupero Comparto 5 in variante al Piano Particolareggiato dell'area seicentesca "A3" del centro storico, nel Comune di Fossombrone.

Con riferimento alla nota prot. n. 72753 del 17/11/2015 con la quale l'Autorità Competente ha trasmesso il Rapporto Preliminare relativo alla variante in oggetto, ai fini dell'espressione del parere previsto nell'ambito della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si rappresenta quanto segue.

Premesso

- che in base agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, questa Posizione Organizzativa è stata individuata da parte dell'Autorità Competente, in collaborazione con l'Autorità Procedente, fra i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da coinvolgere in fase di consultazione preliminare, al fine di rendere compatibile l'attuazione della presente variante con gli obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale di rispettiva competenza;
- che gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza della scrivente P.O. sono: suolo, sottosuolo, acqua (superficiale e sotterranea), reticolo idrografico superficiale e ambiente ripariale.

Valutato il contenuto del *Rapporto ambientale preliminare* per la verifica di assoggettabilità a VAS, a firma del Geol. Maria Vittoria Castellani e Geol. Laura Pelonghini, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii., con allegato progetto urbanistico, redatto a cura dello Studio d'Architettura Amadei-Caverni-Gori di Fano.

Preso atto dalla documentazione trasmessa che:

- Il vigente P.R.G. classifica l'area interessata dalla variante come Zona "A3"- Residenziale di interesse storico-Area Seicentesca.

- La zona risulta censita al Catasto Fabbricati al Fg. 115, mappale n. 290, con superficie catastale di 2.444 mq.
- La zona omogenea, della superficie reale di 2.574 mq, viene individuata nel vigente strumento urbanistico come "Comparto 5" e regolamentata con specifico Piano Particolareggiato.
- Sul detto comparto, compreso tra via Flaminia, via Torricelli, via Donati e via Castellani, sorgono due fabbricati di proprietà comunale con ampio giardino di pertinenza.
- Più nel dettaglio sono presenti un edificio di maggiori dimensioni, costituito dall'ex residenza protetta per anziani ed un fabbricato residenziale di edilizia pubblica.
- La variante proposta prevede in sintesi:
 - L'individuazione all'interno del perimetro del Comparto di due Sub-Comparti; il primo della superficie di 2.276 mq, denominato "Lotto A", che comprende l'edificio principale e la relativa area di pertinenza ed il "Lotto B", della superficie di 298 mq, che corrisponde all'area sulla quale è ubicato il fabbricato di edilizia residenziale pubblica.
 - La ristrutturazione urbanistica ed edilizia del "Lotto A" mediante completa demolizione e ricostruzione, con vincolo di mantenimento della cubatura esistente, pari a 7.260 mc.
 - L'attribuzione al suddetto lotto delle destinazioni d'uso residenziale, direzionale, commerciale, terziario e turistico-ricettivo, con individuazione degli elementi progettuali prescrittivi per l'attuazione del nuovo intervento.
 - Il mantenimento della consistenza edilizia presente sul "Lotto B", con individuazione di un'area pertinenziale al fabbricato esistente, della superficie complessiva di 294 mq.

Considerato che, in base alla documentazione trasmessa, in questa fase non emergono sulla zona d'interesse particolari pericolosità di ordine idrogeologico e/o idraulico si può ritenere che la variante, per gli aspetti di competenza, non presenti elementi di strategicità e non possa avere impatti significativi sull'ambiente tali da richiedere l'assoggettabilità a VAS.

Resta ferma la possibilità, nell'ambito della procedura finalizzata al rilascio del parere di compatibilità sul piano di recupero in oggetto, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 e con riguardo alle disposizioni di cui alla L.R. n. 22/2011, di imporre prescrizioni e/o limitazioni per l'attuazione della previsione urbanistica proposta, in base agli esiti dello *Studio geologico-geomorfologico-geotecnico* e della *Verifica di compatibilità idraulica*, secondo il documento tecnico approvato con D.G.R. Marche n. 53/2014.

Cordiali saluti.

LA RESPONSABILE DELLA P.O. 6.8

*Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica
negli strumenti di trasformazione del territorio*

Tiziana Diambra

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

Dott. Marco Domenicucci



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

MIBACT-SR-MAR
UPROT
0005397 22/12/2015
Cl. 34.19.01/73.2

Alla Provincia di Pesaro e Urbino
Servizio 9
Urbanistica – Pianificazione territoriale –
VIA - VAS
pec provincia.pesarourbino@legalmail.it

Rif. nota prot. 72753 del 17/11/2015 (SR prot. 4746 del 25/11/2015)

Oggetto: **FOSSOMBRONE (PU)**
Piano di recupero comparto 5 in variante al piano particolareggiato dell'area seicentesca A3 del centro storico
PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità a VAS
Proponente: Comune di Fossombrone
Trasmissione parere di competenza

Alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio
delle Marche
mbac-sbeap-mar@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza Archeologia delle Marche
mbac-sar-mar@mailcert.beniculturali.it

Con riferimento al progetto di cui all'oggetto si trasmette il parere della Soprintendenza Archeologia delle Marche prot. 9530 del 24/11/2015.

IL SEGRETARIO REGIONALE
dott.ssa Giorgia Muratori

CT/ *de*



34.19.01

25/11/2015

TASSI
MF



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza Archeologia delle Marche

MIBACT-SBA-MAR
UFFPROT
0009530 24/11/2015
Cl. 34.19.04/194.7

A Segretariato Regionale del Ministero dei
Beni e delle attività culturali e del turismo
per le Marche
Via Birarelli, 35
60121 Ancona
e-mail: sr-mar@beniculturali.it
PEC: mbac-sre-mar@mailcert.beniculturali.it
Alla c.a. del Funzionario Architetto C. Tassi
e-mail: camilla.tassi@beniculturali.it

(Rif. prot. 72753 del 17.11.2015 della Provincia di Pesaro Urbino- Servizio 9)

Rif.: Codice procedimento n. 79
Definizione atto: riscontro

Oggetto: Comune di Fossombrone – richiesta parere-Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS-art. 12 D.lgs. 152/2006 s.m.i.-Piano di Recupero Comparto 5 in Variante al Piano Particolareggiato dell'area seicentesca "A3" del Centro Storico

Con riferimento alla richiesta di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla Variante al Piano di Recupero di cui all'oggetto, assunta al protocollo di questo Ufficio il 19.11.2015 al n. 9399, Cl. 34.19.04/194.7 pervenuta a codesto Segretariato con la nota che si riscontra, questa Soprintendenza, trasmette le osservazioni di competenza.

Nel rilevare la mancanza della carta archeologica ed esaminate le schede di sito del Sistema Informativo di Catalogo Archeologico delle Marche (SICAM) redatte per lo più nel 2006 e nel 2012 sulla base di fonti bibliografiche, archivistiche, ricognizioni di superficie, si richiede di procedere alla redazione dell'elaborato succitato che dovrà essere commissionato dal Comune di Fossombrone e redatto possibilmente dal Dipartimento di Archeologia – Università di Urbino con l'aggiunta di altre zone sia certe che "a rischio archeologico"; la carta andrà sottoposta alla verifica di questo Ufficio per l'approvazione di competenza e successivamente aggiornata.

In attesa della prescrizione sopraccitata, si richiede frattanto di inserire tra le norme di concessione edilizia, l'obbligo per il soggetto proponente degli interventi che ricadano nelle aree potenziali, "a rischio archeologico" ed in territori noti per significativi rinvenimenti non sempre precisamente localizzabili, di preavvertire questo Ufficio per i lavori che comportino movimento di terra, compresi gli scassati per l'impianto di alberature al fine di consentire la verifica dell'interesse ed il controllo tecnico scientifico di tutti i lavori di scavo. La comunicazione sarà inoltrata via fax, con giorni 15 di anticipo, di cui farà fede il timbro postale e, in allegato, la localizzazione degli stessi su I.G.M. o carta topografica regionale, lo stralcio catastale completo dei dati di proprietà e il recapito telefonico e stradale della Direzione Lavori.



MIBACT-SR-MAR
UPROT
0004794 26/11/2015
Cl. 34.19.01/73.2



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza Archeologia delle Marche

In mancanza di tali requisiti questo Ufficio, potrà, all'occorrenza, far sospendere i lavori, ovvero comunicherà al Comune di non essere in condizione di espletare i propri compiti di tutela e che pertanto i lavori, ove eseguiti, saranno da considerare difformi dai dettati della licenza edilizia qualora necessaria.

Nello strumento urbanistico dovrà essere altresì menzionato in via generale l'obbligo di ottemperare alle disposizioni del DPR 42/2004 art.90 comma 1, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la tempestiva comunicazione a questo Ufficio

Il Funzionario Archeologo Responsabile di zona
(Archeologo Direttore Maria Gloria Cerquetti)

Il Soprintendente
(Dott. Mario Pagano)

FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
ARCHEOLOGO DIRETTORE

Maria Gloria Cerquetti





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

MIBACT-SR-MAR
UPROT
0000106 11/01/2016
Cl. 34.19.01/73.2

Alla Provincia di Pesaro e Urbino
Servizio 9
Urbanistica – Pianificazione territoriale –
VIA - VAS
pec provincia.pesarourbino@legalmail.it

Rif. nota prot. 72753 del 17/11/2015 (SR prot. 4746 del 25/11/2015)

Oggetto: FOSSOMBRONE (PU)
Piano di recupero comparto 5 in variante al piano particolareggiato dell'area seicentesca A3 del centro storico
PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità a VAS
Proponente: Comune di Fossombrone
Trasmissione parere di competenza

Alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio
delle Marche
mbac-sbeap-mar@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza Archeologia delle Marche
mbac-sar-mar@mailcert.beniculturali.it

Con riferimento al progetto di cui all'oggetto, ad integrazione della nostra precedente nota prot. 5397 del 22/12/2015, si trasmette il parere della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche prot. 14909 del 28/12/2015.

IL SEGRETARIO REGIONALE
dott.ssa Giorgia Muratori

CT/





**Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo**
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELLE MARCHE - ANCONA

Ancona,

28 DIC. 2015

34.19.01
28/12/2015 TASSI
MC

Al Segretario Regionale del MIBACT
delle Marche Dott.ssa Giorgia Muratori
Via Birarelli, 39
60121 ANCONA

Prot. N. 16909 Allegati _____
Class. 34.19.01 Fase. 71

Risposta al foglio del 18/11/2015 N. _____
Prot. Sbap del 20/11/2015 N. 13118

OGGETTO: FOSSOMBRONE (PU) –Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS – art.12 D. Leg.vo n. 152/2006 s.m.i – Piano di recupero Comparto n.5 in variante al Piano Particolareggiato dell'area seicentesca A3 del Centro storico. Parere

Soggetto proponente: Amministrazione comunale di Fossombrone
Responsabile del procedimento (Legge 241/90 artt. 5 e 6): Arch. Biagio De Martinis

In riscontro alla richiesta pervenuta il 18/11/2015 dall'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 20/11/2015 con prot. n.13118 e relativa a quanto indicato in oggetto:
Visto il D.P.R. del 26.11.2007 n. 233, aggiornato con le modifiche apportate dal D.P.R. n. 91/2009, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";
Visto il D. Leg.vo n. 42/2004 e s.m.i. e il D. Leg.vo n. 152/2006 s.m.i.;
Vista la documentazione descrittiva, allegata alla predetta nota, dell'iniziativa che si intende porre in atto nell'area denominata Comparto 5 compresa nell'ambito del C.S. di Fossombrone, consistente essenzialmente nella demolizione di un fabbricato di recente realizzazione e la sua ricostruzione mantenendo la stessa cubatura, nell'ambito di una riqualificazione complessiva dell'area stessa;
Tenuto conto della localizzazione dell'intervento, che si relaziona con una delle parti più significative, sotto il profilo monumentale presenti nella città di Fossombrone, nonché delle connotazioni dell'area in questione, storicamente delimitata e conclusa per la maggior parte da mura perimetrali; considerato quanto sopra esposto, lo Scrivente Ufficio ritiene in linea di massima di poter esprimere il proprio nulla osta all' iniziativa, rimandando comunque ad una fase di progettazione di dettaglio, in scala adeguata, il proprio parere definitivo.
Si trattiene della documentazione esaminata.

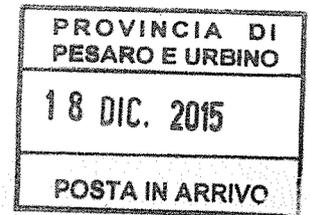
BDM

per

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Anna Imponente
Arch. Alberto Mazzoni

MIBACT-SR-MAR
UPROT
0005502 30/12/2015
Cl. 34.19.01/73.2





AA Sigla FR/UST/RM/AF

Data

11 DIC 2015

Prot. n.

17468



Alla **Provincia di Pesaro e Urbino**

Servizio 9

Viale Gramsci, 4
61121 Pesaro (PU)

c/a Dirigente

Domenicucci Dott. Marco

e p.c. Al **Comune di Fossombrone**

Corso Garibaldi, 8
61034 Fossombrone (PU)

c/a Responsabile Settore III Urbanistica

Storoni Arch. Carmen

Provincia di Pesaro-Urbino
Protocollo Generale
n. 0081180 del 23/12/2015
Classificazione: 009-7-15 2015/3



* 0 1 5 0 8 1 1 8 0 *

Oggetto: **Comune di Fossombrone – Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, art. 12 D.Lgs. 152/2006 s.m.i. – Piano di recupero Comparto 5 in variante al Piano Particolareggiato dell'area seicentesca "A3" del centro storico.**

Contributo Ente gestore del Servizio Idrico Integrato e Servizio gas metano.

In riferimento alla Vostra richiesta del 17/11/2015 con Prot. n. 72753 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 16319 del 18/11/2015), **si esprime il contributo tecnico che segue.**

Le reti dei Servizi gestiti dalla scrivente sono presenti in tutte le Vie che delimitano il Comparto. Quando si conosceranno in modo puntuale le necessità idriche e gas metano dei singoli edifici si valuterà se è necessario potenziare alcuni tratti delle reti esistenti nell'intorno dell'area.

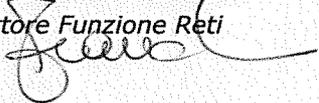
Il progetto prevede il recapito di tutte le acque reflue e meteoriche del Lotto A nella fogna esistente di Via Donati ma dovrà essere considerata la possibilità di colletterne il più possibile nella fogna mista di Via Torricelli; in ogni caso andrà effettuata una valutazione idraulica. Le acque reflue e meteoriche del Lotto B già scaricano nella rete esistente di Via Donati.

L'intero Comparto dovrà adottare un'impiantistica fognaria di tipologia separata.

Ai fini della Procedura, si specifica che tutte le opere idriche, fognarie e gas metano da realizzare per servire il Comparto in oggetto avranno sviluppo sotterraneo.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Ing. Simona Francolini
Direttore Funzione Reti





CITTA' DI FOSSOMBRONE

Provincia di Pesaro e Urbino
Settore II° Servizi Tecnici

ALLEGATO 5

Corso Garibaldi n° 8 Tel. 0721/7231 fax 0721723205
e.mail comune.fossombrone@provincia.ps.it
P.E.C. comune.fossombrone@emarche.it

Fossombrone, lì 15 gennaio 2016

Prot. P.E.C.

Rif. Nota del 17.11.2015 prot. 72753

Alla Provincia di Pesaro e
Urbino
SERVIZIO 9 - Urbanistica -
Pianificazione Territoriale -
V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette
Viale A. Gramsci, 4
61121 P E S A R O (PU)

P.E.C. C.a. Arch. Marzia di Fazio
provincia.pesarourbino@legalmail.it

E p. c.

AL RESPONSABILE DEL SETTORE
III°
URBANISTICA
S E D E

OGGETTO: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - art.
12 D.Lgs. 152/2006 s.m.i. - PIANO DI RECUPERO COMPARTO 5
IN VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'AREA
SEICENTESCA "A3" DEL CENTRO STORICO - Parere di
competenza.

In riferimento alla nota a margine richiamata, di pari
oggetto, con la presente,

preso atto che la rete dei sottoservizi (rete acquedotto, rete
fognatura, gas metano ed illuminazione pubblica), risulta adeguata
a supportare il carico degli a.e. previsti e che non si discosta
dalla attuale situazione, verificato altresì che il sistema viario
infrastrutturale propone facilità di collegamenti con le zone di
grande distribuzione a l'accesso a vie di comunicazione di
carattere provinciale e regionale;

dato atto che per l'area interessata è già da tempo attivo il
sistema di raccolta "porta a porta" dei rifiuti e che nelle
immediate vicinanze sono attive due "Isole Ecologiche"
multimateriali;

Tutto quanto sopra premesso e per quanto di propria
competenza, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06, si rappresenta
che il piano in oggetto non potrà avere impatti significativi
sull'ambiente già urbanizzato.

Distinti saluti.



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
RESPONSABILE DEL SETTORE II
(Geom. Gabriele Montoni)